

come
pesci volanti
| festival di teatro emergente



dal 10 al 12 maggio 2024

via luigi
pecenco, 10
trieste



illustrazione: @memoriabreve | stampa: flyeralarm



danza

VENERDÌ 10 MAGGIO ORE 19:00

chameleons

progetto, coreografia e regia **Laura Corradi**
con **Midori Watanabe, Gessica Perusi, Alberto Munarin, Tommaso Cera**
luci **Alberta Finocchiaro**
produzione **Ersiliadanza**



Il nostro antropocentrismo ci ha portato a sfruttare la terra e i suoi abitanti come se fosse un campo di conquista da sfinire, come se le sue risorse fossero infinite, senza rispetto, senza cautela, senza prevedere i danni che avremmo causato, senza pensare al nostro futuro. Ogni tanto però accade qualcosa che ci ricorda che il mondo segue le sue regole, non le nostre e che siamo qui solo di passaggio. La capacità di adattamento passa sicuramente dall'apertura al cambiamento, dal pensare di lasciare le proprie abitudini, le proprie certezze e cambiarle, se vediamo che non danno buoni risultati.

teatro

VENERDÌ 10 MAGGIO ORE 21:00

fragileresistente

di **il turno di notte**

di e con **Silvia Pallotti** e **Tommaso Russi**
consulenza al suono **Jacopo Malusardi**
scene **Fabio Pallotti** e **Silvia Pallotti**
produzione **il turno di notte**
coproduzione **Teatro LinguaggiCreativi**
con il sostegno di **Residenza Carte Vive**



fragileresistente parla di oggi e di noi, noi come più generazioni, noi come società. Parla della nostra stanchezza, della nostra incapacità di vedere un futuro possibile, delle nostre immaginazioni malate, represses, compresse. *fragileresistente* si chiede se il senso di impotenza che ci immobilizza è reale, o se è indotto, e da cosa, e perché. Si chiede quali azioni sono ancora possibili. La linea narrativa che si sviluppa lungo l'intero arco dello spettacolo, la storia di Un padre e Un figlio, esplora che relazione c'è tra la depressione di un figlio, la fatica di un padre e lo stato del mondo.

teatro

SABATO 11 MAGGIO ORE 19:00

preferisco il rumore del mare

di **Balt Collettivo**

drammaturgia **Francesca Mignemi, Eleonora Paris** e **Alessandro Balestrieri**
con **Alessandro Balestrieri** ed **Eleonora Paris**
musiche originali **Francesco Altilio**
una coproduzione **Teatro della Caduta**
con il sostegno di **Matutateatro, Officine Papage, CURA Centro Umbro Residenza Artistica, Z.I.A. Zona Independente Artistica**



Il lavoro fa parte del nostro immaginario fin da bambini, quando una delle prime domande era "che lavoro vuoi fare da grande?". Siamo cresciuti con la promessa di ottenere successo in proporzione al nostro impegno. Chi non sta nelle logiche dell'efficienza è destinato a vivere con una spada perennemente puntata sul capo, da se stesso in primis. Due figure beckettiane si muovono in un quadrato evitando sempre il "centro". Intanto da un lato il Lavoratore, pedina del sistema capitalista, dall'altro la Disoccupata, tormentata dall'ansia dell'improduttività. Uno spettacolo sul lavoro, che occupa gran parte delle nostre vite fino ad identificarsi con la vita stessa.

teatro

SABATO 11 MAGGIO ORE 21:00

affogo

scritto e diretto da **Dino Lopardo**
con **Mario Russo** e **Alfredo Tortorelli**
aiuto regia **Amelia Di Corso**
calligrafia **Andrea Liserre**
sostegno all'allestimento **Collettivo Itaca**
con il sostegno della residenza artistica **Il filo immaginario**
produzione **Gommalacca Teatro**



Le condotte aggressive rappresentano un tentativo di affermazione della propria identità, per acquisire un ruolo e lenire le insicurezze personali. Nicholas, il protagonista di questa vicenda, ne è vittima ma al tempo stesso carnefice. Sin da bambino conserva un sogno nel cassetto: diventare campione di nuoto, nonostante la sua paura dell'acqua. Una vasca da bagno rappresenta la sua infanzia: il ricordo di quel tempo in cui la sua compagna di avventure era una papera giocattolo, interrotto tuttavia da un evento inaspettato, causa della sua fobia. Nicholas è costretto a fare i conti con la propria natura e dopo aver commesso un danno irreparabile, la sua intera esistenza verrà sconvolta.

teatro

DOMENICA 12 MAGGIO ORE 19:00

gassa d'amante - primo studio

da un'idea di **Sofia Guidi**
composizione scenica e drammaturgia **Valerio Leoni**
direzione attoriale **Sofia Guidi**
con **Sofia Guidi, Juliana Azevedo, Mattia Parrella, Davide Schmutz, João Silva**
scene e costumi **Federica De Tora**
attrezzeria **Sharon Tomberli**
uno spettacolo di **Labirion Officine Trasversali**
con il sostegno di **PAV**



Gassa d'amante è un viaggio poetico attraverso le dimensioni di spazio e tempo, lungo gli eventi che intercorrono tra il principio e la fine di una vita umana. Nella cornice di questo primo studio definiremo linee e colori del lavoro, indagando i rapporti tra realtà ed illusione, verità ed opinione, e mettendo in discussione il concetto di valore morale nella contemporaneità. Mediante un approccio multidisciplinare daremo forma alle domande che muovono la geografia sociale del nostro tempo.

produzioni hangar teatri

DOMENICA 12 MAGGIO ORE 21:00

maría

regia di **Elena Delithanassis**
aiuto regia **Marco Palazzoni**
con **Marco Palazzoni, Elena Delithanassis, Isabella Polisena**
voci di **Fulvio Falzarano, Tullia Alborghetti, Valentina Milan, Sergio Pancaldi**
produzione **Hangar Teatri**



Lo spettacolo porta in scena la forza del realismo magico, figlio di una parte della letteratura latinoamericana, e, con uno sguardo incantato, indaga l'affascinante mistero della vita. Spagna, anni del franchismo: María, ex ballerina e assistente del Mago Saturno, in un pomeriggio di piogge primaverili si ritrova in mezzo ad una strada deserta con l'auto in panne. Costretta a chiedere aiuto, accetta un passaggio da un autobus diretto verso un ospedale psichiatrico: da quel momento la sua vita cambierà per sempre.

ATTIVITÀ COLLATERALI:

masterclass

**VENERDÌ 10 MAGGIO
DALLE 14:00 ALLE 16:00**

masterclass di danza

a cura di **Pablo Girolami - IVONA**



Pablo Girolami, coreografo e direttore artistico di IVONA, tiene una masterclass focalizzata sulla fisicità e sulla musicalità del movimento. Come coreografo, Pablo prende ispirazione dall'essenza del muoversi giornaliero e urbano dell'uomo, ma anche dalla qualità del movimento istintivo e selvaggio degli animali. La lezione comincia con un sistema di camminate sul posto per svegliare il corpo e attivare la mente. Poco a poco, si entra in connessione con il "groove della musica" per scoprire le proprie possibilità fisiche, ispirandosi ai felini o ai primati.

presentazione

SABATO 11 MAGGIO ORE 20:00

presentazione del libro "Legami"

di **Caroline Baglioni** e **Michelangelo Bellani**
ed. **Editoria & Spettacolo**, 2023



È il gesto e non il testo quello che accade in voce e cade di mano a Caroline - e quello che fa succedere Michelangelo - quelle volte che il loro teatro gli riesce. E in questa Trilogia dei legami (più una pièce post-pirandelliana al seguito, e però non in appendice) posso testimoniare - da spettatore - che ci sono riusciti. Ma da lettore dei loro testi - adesso diventati libro - che posso aggiungere, se non togliere di mezzo l'equivoco di chi crede che la parola sia diversa dall'azione e perfino divisa da quella? (Piergiorgio Giacché)

masterclass

**DOMENICA 12 MAGGIO
DALLE 14:00 ALLE 17:00**

Self-tape - "Liberta di coscienza, libertà di parola. Stop"

a cura di **Caroline Baglioni** e **Michelangelo Bellani**



È possibile trovare il contatto, la confidenza di un dialogo intimo con noi stessi? E come è possibile restituirlo in un progetto di scrittura teatrale? Qualcuno sostiene che ogni scrittura è autobiografica. Forse è così, poiché la biografia, il vissuto di ogni autore finisce inevitabilmente per influenzare ciò che scrive. Ma che succede quando si decide di raccontare una storia propriamente autobiografica? Certamente si tratta di un'esplorazione intima e profonda ma occorre trovare il punto in equilibrio fra sé e l'esterno.

Biglietto intero 12€ | ridotto 8€
Accredito per tre giornate di spettacoli 45€